

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1408 del 25/09/2017

Seduta Num. 35

Questo lunedì 25 **del mese di** settembre

dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Costi Palma	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Mezzetti Massimo	Assessore
6) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2017/1546 del 22/09/2017

Struttura proponente: SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - PROGETTI DI FILIERA - APPROVAZIONE AVVISI PUBBLICI REGIONALI PER I TIPI DI OPERAZIONE 4.1.01, 4.2.01, 16.2.01 E PROPOSTA FORMATIVA PER IL TIPO DI OPERAZIONE 1.1.01. APPROVATI CON DELIBERA N. 227/2017 COME MODIFICATA DALLA DELIBERA 908/2017 - ULTERIORE DIFFERIMENTO TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE E PROCEDIMENTALI E DISPOSIZIONI SPECIFICHE IN ORDINE AL PERFEZIONAMENTO DOCUMENTALE.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte

del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna (di seguito brevemente PSR), attuativo del Reg. (UE) n. 1305/2013, adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 978 del 30 giugno 2014, nell'attuale formulazione (versione 5.1) approvata dalla Commissione europea, Decisione C(2017)5179 final del 17 luglio 2017 di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 1213 del 2 agosto 2017;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 227 del 27 febbraio 2017 recante "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Progetti di Filiera - Approvazione avvisi pubblici regionali per i tipi di operazione 4.1.01, 4.2.01, 16.2.01 e proposta formativa per il tipo di operazione 1.1.01" come aggiornata dalla deliberazione n. 908 del 21 giugno 2017, ed in particolare:

- l'Allegato 1 relativo all'avviso pubblico "Progetti di Filiera 2017";
- l'Allegato 3 relativo all'avviso pubblico della Misura 4, tipo di operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" - Approccio di sistema;
- l'Allegato 4 relativo all'avviso pubblico della Misura 4, tipo di operazione 4.2.01 "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema" - Approccio di sistema;

Atteso che in merito alle modalità ed ai tempi di

presentazione delle domande di aiuto a valere sui Progetti di Filiera, la deliberazione n. 908/2017, che aggiornava tra l'altro i termini definiti dalla citata deliberazione n. 227/2017, fissava:

- al 29 settembre 2017 il termine di scadenza per la presentazione e protocollazione delle domande di sostegno sulle singole operazioni 4.1.01, 4.2.01 e 16.2.01 nonché per la proposta formativa;
- al 13 ottobre 2017 il termine per la presentazione della "domanda carpetta", compilata a cura del soggetto promotore/capofila successivamente alla protocollazione delle singole domande di sostegno sulle operazioni ricomprese nel progetto di filiera presentate da ciascun partecipante all'accordo quale "beneficiario diretto";
- al 17 gennaio 2018, con riferimento all'avviso pubblico per il tipo operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema", i termini ultimi per:
 - l'inserimento nell'Albo delle imprese che aderiscono alla "Rete del lavoro di qualità" di cui al paragrafo 16.1.7 dell'Allegato 3 alla deliberazione n. 227/2017;
 - l'integrazione della domanda di sostegno con gli estremi delle autorizzazioni di cui alle lettere j, k ed l di cui al paragrafo 17.2 dell'Allegato 3 alla deliberazione n. 227/2017;
- al 17 gennaio 2018, con riferimento all'avviso pubblico per il tipo operazione 4.2.01 "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema", il termine previsto al paragrafo 12.3 dell'Allegato 4 alla deliberazione n. 227/2017 per l'integrazione della domanda di sostegno con gli estremi del titolo abilitativo rilasciato dal Comune (Permesso di costruire);

Preso atto che l'Associazione Agrinsieme, che rappresenta le principali Organizzazioni Professionali agricole e cooperative regionali, con nota n. PG.2017.622044 del 21 settembre 2017, nonché la Direzione Confindustria Emilia-Romagna, con nota prot. PG.2017.620254 del 20 settembre 2017, e l'Associazione Industriale Bresciana, con nota prot. PG.2017.624406 del 22 settembre 2017, hanno

manifestato alcune criticità nella predisposizione dei progetti di filiera collegata alla complessità intrinseca degli stessi dovuta ad una serie articolata di passaggi di natura progettuale, organizzativa ed amministrativa, richiedendo una breve proroga delle scadenze, nell'interesse generale delle imprese;

Considerate inoltre le difficoltà oggettive di organizzazione rappresentate dai CAA dovute alla elevata numerosità delle domande di sostegno previste e la sovrapposizione con altre scadenze;

Valutata, stante la complessità collegata alla predisposizione dei progetti di filiera, l'opportunità di agevolare tutti i soggetti coinvolti nella predisposizione delle iniziative di filiera e redazione delle relative istanze con la sottoscrizione dei dovuti accordi nonché nella gestione delle domande di aiuto, al fine di favorire l'accesso delle imprese agli aiuti;

Ritenuto pertanto necessario, a seguito di quanto sopra esposto, prorogare ulteriormente al **20 ottobre 2017** il termine di scadenza per la presentazione e protocollazione delle domande di sostegno sulle singole operazioni 4.1.01, 4.2.01 e 16.2.01 nonché la proposta formativa e al **10 novembre 2017** il termine per la presentazione della "domanda carpetta", compilata a cura del soggetto promotore/capofila successivamente alla protocollazione delle singole domande di sostegno sulle operazioni ricomprese nel progetto di filiera;

Rilevato che le proroghe sopra indicate comportano necessariamente il conseguente slittamento di tutti i termini procedurali, collegati alle scadenze soprariportate, indicati specificamente nei richiamati Allegati alla deliberazione n. 227/2017, già differiti con deliberazione n. 908/2017, ed in particolare:

- al paragrafo 17 "Procedure istruttorie e di valutazione - Approvazione delle graduatorie e concessione contributi" dell'Allegato 1 "Avviso pubblico progetti di filiera 2017", con riferimento allo svolgimento del procedimento di valutazione delle singole istanze di sostegno da parte di tutti i soggetti coinvolti, la valutazione dei progetti di filiera nel loro complesso, nonché l'approvazione delle graduatorie settoriali;
- al paragrafo 16.1.7 e 17.2 dell'Allegato 3 tipo di

operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" - Approccio di sistema - Avviso pubblico regionale progetti di filiera 2017, con riferimento all'inserimento nell'Albo delle imprese che aderiscono alla "Rete di lavoro di qualità" e l'integrazione della domanda di sostegno con gli estremi delle autorizzazioni di cui alle lettere j, k, ed l del paragrafo 17.2;

- al paragrafo 12.3 dell'Allegato 4 Tipo di operazione 4.2.01 "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema" - Approccio di sistema" - Avviso pubblico regionale progetti di filiera 2017, con riferimento all'integrazione della domanda di sostegno con gli estremi del titolo abilitativo rilasciato dal Comune (Permesso di costruire);

Valutato opportuno, stante quanto sopra esposto, provvedere, conseguentemente, all'aggiornamento dei termini delle fasi del procedimento amministrativo relativi agli avvisi più volte citati;

Dato atto inoltre che l'avviso pubblico per il tipo di operazione 4.1.01, di cui all'Allegato 3 alla citata deliberazione n. 227/2017, prevede, in caso di investimenti aziendali costituiti da impianti di irrigazione, al punto 17.2 "Documentazione da allegare alla domanda di sostegno" - alla lettera p) la necessità di una specifica dichiarazione dell'Ente cui compete concedere la derivazione d'acqua pubblica attestante alcuni elementi di ammissibilità dell'investimento stesso;

Preso atto che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna con nota prot. PGDG/2017/10104 in data 22 settembre 2017 ha comunicato che, pur avendo espletato l'istruttoria per la maggior parte delle domande pervenute, sono attualmente in istruttoria richieste in attesa di parere ed altre che necessitano di procedure di screening che non possono essere oggettivamente completate entro il rispetto dei tempi procedurali (30/09/2017), segnalando inoltre il permanere di afflusso di ulteriori domande;

Valutata l'opportunità di mettere in condizione tutti i potenziali beneficiari interessati a realizzare investimenti in impianti di irrigazione di ottenere la dichiarazione di cui sopra - ove ne ricorrano le oggettive condizioni -

modificando l'avviso pubblico per consentire la presentazione differita, rispetto alla data di presentazione della domanda di sostegno, anche dell'attestazione dell'Ente concedente la derivazione di acqua pubblica di cui alla lettera p) del punto 17.2 dell'Allegato 3 alla deliberazione n. 227/2017;

Considerato necessario a tale scopo aggiornare il punto 17.2 "Documentazione da allegare alla domanda di sostegno" dell'Allegato 3 alla deliberazione n. 227/2017, già rivisto con la deliberazione n. 908/2017, sia differendo il termine sia integrando il quarto capoverso, secondo la formulazione di seguito riportata:

*"Qualora le autorizzazioni di cui alle lettere j), k) ed l) non risultino ancora possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata all'Ente competente e sarà cura del richiedente comunicare entro e non oltre il **16 febbraio 2018** al Servizio Territoriale di riferimento, pena la decadenza della domanda, l'avvenuto rilascio dell'autorizzazione e i dati relativi alla stessa, al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria. **Entro la medesima data, qualora non risulti posseduta al momento della presentazione della domanda di sostegno, dovrà essere consegnata al Servizio Territoriale di riferimento la dichiarazione dell'Ente concedente di cui alla precedente lett. p), pena l'inammissibilità al sostegno dell'impianto irriguo oggetto di investimento.**";*

Viste:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 avente per oggetto "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Viste inoltre:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

Richiamate infine:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", e successive modifiche;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina regionale";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie

delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca Simona Caselli;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di prorogare fino al **20 ottobre 2017** il termine per la presentazione e protocollazione delle domande di sostegno sulle singole operazioni (4.1.01, 4.2.01 e 16.2.01) e della proposta formativa secondo le modalità e disposizioni contenute nei rispettivi Avvisi pubblici di cui alla deliberazione n. 227 del 27 febbraio 2017 recante “Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Progetti di Filiera - Approvazione avvisi pubblici regionali per i tipi di operazione 4.1.01, 4.2.01, 16.2.01 e proposta formativa per il tipo di operazione 1.1.01”, come aggiornata dalla deliberazione n. 908 del 21 giugno 2017;
- 3) di prorogare altresì fino al **10 novembre 2017** il termine ultimo per la presentazione della “domanda carpetta”, compilata a cura del soggetto promotore/capofila successivamente alla protocollazione delle singole domande di sostegno sulle operazioni ricomprese nel progetto di filiera presentate da ciascun partecipante all'accordo quale “beneficiario diretto”;
- 4) di disporre che nel caso di presentazione della domanda carpetta in forma semi-elettronica il soggetto promotore/capofila dovrà provvedere alla consegna dell'originale della domanda firmata e gli allegati che sono già stati caricati sul sistema SIAG al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari **entro le ore 13 del 10 novembre 2017**;
- 5) di differire, conseguentemente, i termini previsti per le procedure istruttorie e di valutazione, l'approvazione delle graduatorie e concessione dei contributi di cui al paragrafo 17 dell'Allegato 1 alla deliberazione della

Giunta regionale n. 227/2017, come già aggiornati dalla deliberazione n. 908/2017, secondo quanto riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente atto;

- 6) di aggiornare l'Avviso pubblico della Misura 4, tipo di operazione 4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema" a valere sul P.S.R. 2014-2020, di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 227/2017, già rivisto con la deliberazione n. 908/2017, sia differendo il termine sia integrando il quarto capoverso del punto 17.2 "Documentazione da allegare alla domanda di sostegno", secondo la formulazione di seguito riportata:

*"Qualora le autorizzazioni di cui alle lettere j), k) ed l) non risultino ancora possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata all'Ente competente e sarà cura del richiedente comunicare entro e non oltre il **16 febbraio 2018** al Servizio Territoriale di riferimento, pena la decadenza della domanda, l'avvenuto rilascio dell'autorizzazione e i dati relativi alla stessa, al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria. **Entro la medesima data, qualora non risulti posseduta al momento della presentazione della domanda di sostegno, dovrà essere consegnata al Servizio Territoriale di riferimento la dichiarazione dell'Ente concedente di cui alla precedente lett. p), pena l'inammissibilità al sostegno dell'impianto irriguo oggetto di investimento.**";*

- 7) di differire, inoltre, al **16 febbraio 2018**, il termine per l'inserimento nell'Albo delle imprese che aderiscono alla "Rete del lavoro di qualità" di cui al paragrafo 16.1.7 dell'Allegato 3 alla deliberazione n. 227/2017, già aggiornato con la deliberazione n. 908/2017;
- 8) di differire, altresì, al **16 febbraio 2018**, con riferimento all'avviso pubblico per il tipo operazione 4.2.01 "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema", il termine previsto al paragrafo 12.3 dell'Allegato 4 alla deliberazione n. 227/2017, già aggiornato con la citata deliberazione n. 908/2017, per l'integrazione della domanda di sostegno con gli estremi del titolo abilitativo rilasciato dal Comune (Permesso di

costruire);

- 9) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con le deliberazioni della Giunta regionale n. 227/2017 e n. 908/2017;
- 10) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, in attuazione degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione di Giunta regionale n. 486/2017;
- 11) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

- - -

17. Procedure istruttorie e di valutazione – Approvazione delle graduatorie e concessione dei contributi

L'istruttoria dei progetti di filiera si compone di diversi passaggi procedurali riconducibili alle seguenti macro-fasi:

- a) istruttoria di ammissibilità delle singole operazioni comprese nel progetto di filiera;
- b) istruttoria di ammissibilità dell'accordo di filiera e del progetto cui l'accordo è preordinato e valutazione ed attribuzione dei punteggi ai fini della predisposizione delle graduatorie settoriali dei progetti di filiera.

La **macro-fase a)** - composta di specifici sub-procedimenti correlati alle diverse operazioni cui si riferiscono le istanze - è volta ad accertare la sussistenza di tutti gli elementi e le condizioni di ammissibilità delle istanze medesime secondo quanto previsto nei rispettivi Avvisi pubblici e si conclude **entro il 6 aprile 2018**.

L'istruttoria sub-procedimentale è in capo:

- ai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca per le istanze presentate a valere sull'operazione 4.1.01;
- al Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari per le istanze presentate a valere sull'operazione 4.2.01;
- al Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare per le istanze presentate a valere sull'operazione 16.2.01 e per le proposte formative a valere sull'operazione 1.1.01.

A conclusione dell'attività istruttoria riferita a ciascun sub-procedimento, i Servizi regionali coinvolti assumono uno specifico atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili con riferimento a ciascun progetto di filiera, con annessa quantificazione della spesa ammissibile e del corrispondente contributo concedibile. Nel medesimo atto sono altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, per le quali il Responsabile avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Spetta ai medesimi Servizi l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle istanze su un campione di almeno il 5% delle istanze medesime, nonché ogni altro controllo richiesto da AGREA.

I Servizi coinvolti nelle istruttorie sub-procedimentali provvedono **entro il 13 aprile 2018** a trasmettere al Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari i suddetti atti ai fini dell'espletamento delle fasi procedurali successive.

La **macro-fase b)**, i cui esiti sono correlati anche alle risultanze istruttorie dei sub-procedimenti, è in capo al Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari e dovrà concludersi **entro il 22 giugno 2018**.

In tale macro-fase dovrà essere verificata la sussistenza di tutti gli elementi e le condizioni circa l'ammissibilità dell'accordo e del relativo progetto di filiera secondo quanto stabilito ai **paragrafi 2, 5, 6, 10 e 12**, nonché la valutazione e l'attribuzione del punteggio al progetto di filiera, ai fini della predisposizione delle graduatorie settoriali.

Si evidenzia che l'inammissibilità dell'accordo di filiera determina l'inammissibilità del progetto di filiera cui è preordinato.

Per lo svolgimento delle attività istruttorie, il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca provvede alla formale costituzione di un apposito Gruppo di Valutazione interservizi - composto da collaboratori del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari e da altre professionalità presenti nei Servizi della Direzione stessa.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere formalmente – attraverso il Responsabile del procedimento - al soggetto promotore/capofila chiarimenti eventualmente necessari ai fini della verifica dell'ammissibilità dell'accordo e del progetto. In tale ipotesi, i chiarimenti dovranno essere forniti **entro 10 giorni**, calcolati dalla data di ricevimento della formale richiesta, pena la decadenza dalla possibilità di accedere agli aiuti oggetto del presente Avviso pubblico.

Non è ammesso perfezionare e/o integrare elementi relativi all'accordo, al progetto, all'istanza ed alla relativa documentazione allegata che incidano nell'attribuzione dei punteggi di priorità e/o nei criteri di precedenza.

Le attività del Gruppo di Valutazione sono sintetizzate in appositi verbali relativi alle diverse sedute ed in un verbale conclusivo nel quale sono indicati i progetti di filiera ammissibili e i relativi importi di spesa ammissibile e di contributo concedibile, nonché i progetti ritenuti non ammissibili, per i quali saranno stati espletati, nei confronti del soggetto promotore/capofila ed ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

La Regione effettuerà sulle informazioni e dichiarazioni rese nella “domanda carpetta” i controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato su un campione di almeno il 5% delle domande stesse, nonché ogni altro controllo richiesto da AGREA.

L'istruttoria per detta macro-fase dovrà concludersi **entro il 15 giugno 2018**.

Entro il 22 giugno 2018 il Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederà con atto formale:

- all'approvazione delle graduatorie settoriali dei progetti di filiera ammessi;
- alla definizione dell'importo di spesa ammissibile, con riferimento al progetto di filiera nel suo complesso e ad ogni singolo “beneficiario diretto”.

Nel medesimo atto verranno indicate i progetti esclusi.

Per quanto non espressamente indicato, alle diverse fasi procedimentali, ivi comprese le attività sub-procedimentali, si applicano le disposizioni di cui alla normativa sul procedimento amministrativo.

Con successivi atti ed in relazione alle modalità indicate nel successivo paragrafo 18, il Responsabile del Servizio Competitività delle Imprese agricole e agroalimentari provvederà all'approvazione del progetto di filiera ed alla concessione dell'aiuto ai singoli soggetti "beneficiari diretti" di operazioni nel rispetto delle disposizioni contenute negli specifici Avvisi pubblici e nel presente Avviso pubblico. Nel medesimo atto si provvederà alla fissazione delle prescrizioni tecniche relative alla regolare esecuzione delle operazioni/interventi e del progetto di filiera complessivo. Pertanto, esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta la natura formale e sostanziale di provvedimenti concessori a favore dei soggetti beneficiari.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/1546

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1408 del 25/09/2017

Seduta Num. 35

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi